

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ UDIVIVA PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI FORMATIVI DI AVVICINAMENTO ALLA LIS E ALLA LIST DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 1, LETT. D) DELLA L.R. 5/2020 ED ALLA DGR N. 1513/2022

§ 1. Premessa

Con la Deliberazione n. 1513 del 21.11.2022 la Giunta Regionale ha stabilito di finanziare per l'anno 2022 l'intervento previsto all'art. 6, comma 1, lett. d) della legge regionale. 18 febbraio 2020, n. 5 "Disposizioni per la promozione del riconoscimento della lingua italiana dei segni e la piena accessibilità delle persone alla vita collettiva", ovvero la realizzazione di corsi formativi di avvicinamento alla LIS e alla LISt nonché di conoscenze delle più moderne tecniche di comunicazione con le persone sorde e sordocieche.

§ 2. Finalità

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore maggiormente rappresentativo delle persone con disabilità udiviva a cui affidare l'organizzazione dei corsi formativi di cui al § 1.

§ 3. Soggetti titolati alla presentazione delle proposte progettuali

Possono presentare le proposte progettuali gli Enti del Terzo Settore che abbiano le seguenti caratteristiche:

- a) maggiore rappresentatività sul territorio regionale dei soggetti indicati all'articolo 2 della L.R. 5/2020 ovvero delle persone sorde e sordocieche;
- b) essere iscritto al RUNTS Marche all'atto della presentazione della domanda oppure iscritto ai pregressi registri regionali delle Associazioni di Volontariato o di Promozione Sociale nel caso in cui, all'atto della domanda, la stessa Associazione risulti non essere ancora consolidata da posizione trasmigrata nel Registro Unico del Terzo Settore da parte dei competenti Uffici regionali, come da dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. di cui al §5;
- c) svolgere su tutto il territorio regionale, sulla base del proprio Statuto, attività rivolte alle persone con sordità, nello specifico attività di tutela, rappresentanza, promozione e difesa dei diritti civili, morali, culturali ed economici delle persone con sordità favorendo ogni azione e iniziativa in tal senso.

§ 4. Destinatari dei corsi formativi

Sono destinatari dei corsi formativi di cui al presente Avviso coloro che a vario titolo sono interessati a migliorare la loro comunicazione con le persone sorde e sordocieche nonché gli interpreti professionisti interessati a migliorare le proprie conoscenze sulle tecnologie che permettono l'interpretariato da remoto.

§ 5. Modalità di presentazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali devono essere presentate dagli Enti del Terzo Settore di cui al § 3 entro e non oltre il 9 dicembre 2022 alla Regione Marche - Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: regione.marche.contrastodisagio@emarche.it, utilizzando l'allegato B di cui al presente decreto.

Unitamente alla proposta progettuale vanno allegati i seguenti documenti:

- a) Atto Costitutivo;
- b) Statuto;
- c) Decreto di iscrizione al RUNTS Marche ovvero dichiarazione, ai sensi del DPR n.445/2000 e ss.mm.ii., di iscrizione ai pregressi registri regionali delle Associazioni di Volontariato o di Promozione Sociale nel caso in cui, all'atto della domanda, la stessa Associazione risulti non essere ancora consolidata da posizione trasmigrata nel Registro Unico del Terzo Settore da parte dei competenti Uffici regionali. A consolidamento avvenuto sarà cura della stessa Associazione produrre il relativo Decreto di iscrizione al RUNTS;
- d) Relazione dettagliata sulle attività rivolte alle persone con sordità svolte sul territorio regionale nel corso dell'anno 2021 e 2022, con particolare riferimento alle attività di formazione.

La proposta progettuale va sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente:

- con firma digitale;
- oppure con firma autografa sul documento cartaceo, scansionato (file pdf) e corredata da copia (file pdf) del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

§ 6. Elementi da considerare nelle proposte progettuali

Le proposte progettuali devono riguardare la realizzazione dei corsi formativi di seguito indicati, attuati direttamente o anche attraverso un soggetto formatore accreditato:

- un corso di aggiornamento e specializzazione per gli interpreti professionisti sulle nuove tecnologie che permettono l'interpretariato da remoto;
- un corso intensivo di LIS 1° 2° e 3° livello della durata di circa 450 ore.

Le proposte progettuali devono, quindi, indicare nel dettaglio le modalità organizzative di gestione, i tempi ed i costi di attuazione dei suddetti corsi formativi nonché il numero potenziale dei destinatari, le modalità di valutazione, monitoraggio e rendicontazione dei singoli corsi.

§ 7. Istruttoria e selezione

Le proposte progettuali pervenute saranno sottoposte ad una fase istruttoria da parte dell'Ufficio competente, destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e il possesso dei requisiti in capo al richiedente.

In corso d'istruttoria, in caso di carenza documentale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

La valutazione delle proposte progettuali pervenute sarà effettuata da una apposita Commissione nominata con Decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio.

§ 8. Valutazione delle proposte progettuali

Ciascuna proposta progettuale ritenuta ammissibile sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione, sulla base dei criteri individuati nella seguente tabella e dei relativi punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punti
Rappresentatività regionale in termini di numero delle sedi dislocate sul territorio marchigiano (desumibile dallo Statuto)	Fino a 10
Esperienza e conoscenza delle problematiche inerenti la disabilità uditiva (desumibile dalla relazione)	Fino a 10
Esperienza e conoscenza del contesto di riferimento e dei bisogni delle persone con disabilità uditiva nel territorio marchigiano (desumibile dalla relazione)	Fino a 10
Qualità della proposta progettuale dal punto di vista della "fattibilità tecnica" in rapporto al cronoprogramma ed ai costi	Fino a 25
Qualità della proposta progettuale dal punto di vista didattico, dell'adeguatezza della docenza e dell'adeguatezza dell'attrezzatura prevista per i singoli corsi	Fino a 20
Qualità della proposta progettuale in ordine alle modalità di gestione, valutazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività	Fino a 20
Qualità della proposta progettuale in relazione al numero dei potenziali destinatari così come definiti al § 4	Fino a 5

§ 9. Cause di inammissibilità delle proposte progettuali

Saranno esclusi le proposte progettuali:

- a) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati, così come individuati al §3;
- b) presentate oltre il termine di scadenza sopra indicato;
- c) che perverranno con modalità diverse previste dal presente Avviso;
- d) prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente.

§ 10. Sottoscrizione Protocollo d'Intesa

L'Ente del Terzo Settore, individuato per l'organizzazione dei corsi formativi di cui all'art. 6, comma 1, lett. d) della L.R. 5/2020, sottoscriverà con la Regione Marche il Protocollo d'Intesa approvato con DGR n. 1513 del 21.11.2022.

Tale Protocollo decorrerà dalla data della sottoscrizione e terminerà il 31.12.2023, periodo comprensivo della realizzazione dei corsi formativi e dei tempi per la rendicontazione.

§ 11. Risorse finanziarie

Le risorse complessive a copertura del presente Avviso sono pari ad € 40.000,00.

§ 12. Modalità di liquidazione

Le risorse di cui al § 11 verranno impegnate e liquidate, con apposito decreto della Dirigente del settore Contrasto al Disagio, a favore dell'Ente del Terzo Settore individuato per l'organizzazione dei corsi formativi.

Nel caso di richiesta motivata da parte dell'Ente l'importo di € 40.000,00 potrà essere erogato in via anticipata dietro presentazione della polizza fidejussoria per un importo pari al 100% della somma che dovrà essere liquidata e con una copertura temporale fino al 31.12.2023. Il costo per la stipula della polizza fidejussoria potrà rientrare tra quelli ammissibili a contributo e rendicontabili per un importo non superiore ad € 800,00.

§ 13. Spese ammissibili

Le spese relative alla realizzazione dei corsi formativi di cui al presente Avviso sono ammissibili se:

- pertinenti e imputabili, direttamente o indirettamente, alla proposta progettuale approvata;
- sostenute a partire dall'effettivo avvio delle attività e non oltre il 31.12.2023;
- effettivamente realizzate e comprovate da quietanza tracciabile.

Non sono ammissibili:

- a) le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- b) le spese individuate da documenti fiscalmente non validi;
- c) le spese sostenute per cassa.

§ 14. Rendicontazione

L'Ente del Terzo Settore dovrà presentare alla Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio la documentazione analitica delle spese sostenute corredata da una relazione finale che descriva le attività realizzate e i risultati ottenuti. Qualora le spese ammissibili a rendiconto risultassero inferiori all'importo erogato l'Ente sarà tenuto a restituire la somma già erogata e non dovuta.

§ 15. Trasparenza, pubblicità e privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Le finalità del trattamento cui sono destinati i dati, nell'ambito di questo procedimento, sono strettamente connesse alle funzioni istituzionali dell'Ente e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'art. 6, comma 1, lett d) della L.R. 5/2020 e la DGR n. 1513/2022.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività.

I dati potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale).

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti: il titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano 9 - 60125 Ancona mentre il responsabile del trattamento dei dati è la Dirigente del Settore Contrasto al Disagio. La casella di posta elettronica a cui indirizzare questioni relative al trattamento dati è regione.marche.contrastodisagio@emarche.it.

§ 16. Struttura incaricata dell'espletamento delle procedure

Dirigente del Settore Contrasto al Disagio: Dott.ssa Claudia Paci

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Laura Bernacchia

Informazioni possono essere richieste a:

Regione Marche - Direzione Politiche Sociali - Settore Contrasto al Disagio

Via Gentile da Fabriano 9 – 60125 Ancona

e-mail: maria.laura.bernacchia@regione.marche.it

PEC: regione.marche.contrastodisagio@emarche.it

§ 17. Foro competente

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Avviso sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.